



Prot. N. 0004177

Cremona, 27 GIU 2018

DETERMINA DIRIGENZIALE DEL 27.06.2018

OGGETTO: "Piano comprensoriale di bonifica, di irrigazione e di tutela del territorio rurale Consorzio di Bonifica Dugali Naviglio Adda Serio - DUNAS, Procedura Valutazione Ambientale Strategica. Approvazione del Parere Motivato da parte dell'Autorità Competente".

Il Direttore Generale Dott. Ing. Paolo Micheletti quale Autorità Competente del Procedimento di cui all'oggetto, giusta nomina con Deliberazione del CdA n. 17 del 20/02/2018;

VISTA la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, "Legge per il governo del territorio", con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

PRESO ATTO che il Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351, ha approvato gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;

CONSIDERATO che a seguito di approvazione da parte del Consiglio regionale degli Indirizzi citati la Giunta regionale ha proceduto all'approvazione degli ulteriori adempimenti di disciplina e in particolare delle Delibere:

- DGR VIII/6420 del 27 dicembre 2007 ("recante: Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi – Ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'art. 4 della LR 11 marzo 2005, n. 12, 'Legge per il governo del territorio' e degli 'Indirizzi generali per la valutazione ambientale dei Piani e Programmi', approvati con deliberazione del Consiglio Regionale 13 marzo 2007, atti n. VIII/0351");
- DGR n. VIII/8950 del 11 febbraio 2009 ("Modalità per la valutazione ambientale dei Piani comprensoriali di tutela del territorio rurale e di riordino irriguo" che nell'allegato 1p riporta il "Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi - Piano comprensoriale di bonifica, di irrigazione e di tutela del territorio rurale");
- DGR VIII/10971 del 30 dicembre 2009 ("Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS – Recepimento delle disposizioni di cui al D. Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli");
- DGR IX/761 del 10 novembre 2010 "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; DCR n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle DDGR 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971;

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)" e s.m.i.;

PRESO ATTO che con provvedimento del CdA n. 10 del 16/06/2016 e n. 17 del 20/02/2018:

- a) è stato avviato il procedimento di stesura del Piano comprensoriale di bonifica, di irrigazione e di tutela del territorio rurale e le relative VAS e VIC;
- b) sono state individuate Autorità procedente (Direttore Amministrativo - dott.ssa Silvia Tempesta) e Autorità competente VAS (Direttore Tecnico – ing. Paolo Micheletti);



PRESO ATTO che con Determina Dirigenziale del 19/08/2016 prot. n. 0004589 del 22/08/2016 sono stati individuati:

- i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati e i soggetti del pubblico interessati all'iter decisionale;
- le modalità di convocazione della Conferenza di Valutazione;
- le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;

PRESO ATTO che nell'ambito delle attività di comunicazione e partecipazione della VAS e, in generale del Piano comprensoriale, si sono svolte le seguenti attività:

- in data 04 ottobre 2016 è stata convocata la conferenza di valutazione – seduta introduttiva;
- in data 11 maggio 2018 è stata convocata la conferenza di valutazione – seduta conclusiva;
- sono state intraprese le seguenti iniziative di partecipazione:
 - è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento VAS agli enti territorialmente interessati, ai soggetti competenti in materia ambientale e ai settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
 - è stato pubblicato un apposito avviso dell'avvenuto avvio del procedimento VAS sul portale SIVAS, all'Albo Pretorio, sul sito internet del Consorzio di Bonifica DUNAS;
 - in occasione delle Conferenze di Valutazione, oltre ad inviare specifici inviti ai soggetti interessati, si è provveduto a pubblicizzare all'Albo Pretorio e sui siti web consortile e regionale la convocazione e i contenuti che sarebbero stati trattati. A Conferenze ultimate, sono stati redatti e resi disponibili i verbali delle sedute;
 - ogni documento significativo per il processo VAS è stato depositato presso gli uffici del Consorzio di Bonifica DUNAS e reso disponibile al pubblico sul sito *web* consortile e regionale;

CONSIDERATO che sono state intraprese ulteriori iniziative di comunicazione e partecipazione aperte a tutti i soggetti interessati (in forma di tavoli tecnici), il giorno 10 novembre 2017 mattina e pomeriggio avente ad oggetto i contenuti della bozza di Piano in tema di Bonifica e di Irrigazione;

CONSIDERATO che alla data delle Conferenze di valutazione sono pervenute le osservazioni (allegate al presente parere motivato) riassunte e controdedotte nello schema di seguito riportato:



SCHEMA RIASSUNTIVO OSSERVAZIONI PERVENUTE E RECEPIMENTO

Soggetto	Sintesi dei contenuti dell'Osservazione	Recepimento
Conferenza VAS – Seduta Introduttiva 04.10.2016		
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BERGAMO E BRESCIA Prot. n. 5334 10.10.2016	Si chiede che, tutte le attività elencate nel documento di scoping che comportino scavi, riescavazioni e pulizie vengano sottoposte alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'espressione del parere di competenza. Si raccomanda inoltre l'analisi delle ricadute ambientali degli interventi di piano sul paesaggio e il censimento di tutti i manufatti storici di governo delle acque.	Si prende atto dell'osservazione. I pareri verranno acquisiti in base alla normativa vigente
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CREMONA, LODI E MANTOVA Prot. n. 5332 10.10.2016	Si chiede che, tutte le attività elencate nel documento di scoping che comportino scavi, riescavazioni e pulizie vengano sottoposte alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'espressione del parere di competenza. Si raccomanda inoltre l'analisi delle ricadute ambientali degli interventi di piano sul paesaggio e il censimento di tutti i manufatti storici di governo delle acque.	Si prende atto dell'osservazione. I pareri verranno acquisiti in base alla normativa vigente



<p>ARPA LOMBARDIA Prot. n. 5231 05.10.2016</p>	<p>Si evidenzia la necessità di coordinamento con Regione Lombardia, Autorità di Bacino e Consorzi vicini.</p> <p>Riporta alcune considerazioni sui contenuti che dovrà avere il Rapporto Ambientale con particolare riferimento ai seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none">• analisi di sostenibilità e di coerenza• analisi degli effetti ambientali del piano• inquadramento territoriale e ambientale• sistema di monitoraggio• risorse idriche• risorse naturali. <p>Si forniscono inoltre suggerimenti con riferimento ai contenuti del Piano.</p>	<p>Si prende atto dei suggerimenti e delle osservazioni che sono state considerate durante la stesura del Piano e del Rapporto Ambientale.</p>
<p>ATS CITTA' METROPOLITANA Prot. n. 5232 05.10.2016</p>	<p>Ci si riserva di entrare nel merito delle valutazioni con il Rapporto Ambientale.</p>	<p>Si prende atto del contenuto della nota</p>
<p>SNAM RETE GAS PROT. N.5233 05.10.2016</p>	<p>Si sottolinea la necessità di coordinamento in caso di interventi che possano interessare le infrastrutture di SNAM</p>	<p>Si prende atto del parere</p>



Consorzio di Bonifica Dugali - Naviglio - Adda Serio

<p>COMUNE DI VESCOVATO Prot. n. 6526 20.11.2017</p>	<p>Si chiede:</p> <ul style="list-style-type: none">• la compensazione degli interventi di cementificazione di alcuni tratti di canale con un progetto di piantumazione anche in collaborazione con i Comuni• una collaborazione con Prefettura e Sindaci per gestire eventi alluvionali importanti anche attraverso la rete consortile	<p>1: si prende atto della messa a disposizione delle aree di proprietà comunale per la realizzazione di eventuali interventi compensativi che verranno valutati in sede di VIA del singolo intervento.</p> <p>2: si ritiene opportuno sottolineare la presenza dei "Quaderni di Presidio Idraulico" redatti e gestiti dall'UTR e nella fattispecie dall'UTR Valpadana, che in sinergia con gli Enti territorialmente competenti sono a supporto dell'allertamento nel caso di piena dei fiumi e delle criticità dovute al rischio idrogeologico ed idraulico relativo all'esonazione dei canali. Si precisa inoltre che nella Relazione Generale del PCB al capitolo 4 "Bonifica e difesa idraulica del territorio" e precisamente nel paragrafo 4.2 relativo alla "Gestione del sistema di difesa idraulica" vengono definite le procedure operative straordinarie per la gestione delle criticità sopradette, con l'elenco di tutti i presidi (manufatti, impianti, canali) ad esse collegati ed oggetto di monitoraggio di Piano</p>
<p>Conferenza VAS – Seduta conclusiva 11.05.2018</p>		



<p>ARPA LOMBARDIA Prot. n. 3640 07.06.2018</p>	<p>Si forniscono indicazioni su diversi aspetti:</p> <p>a) importanza di considerare le eventuali coerenze/sinergie anche con altri piani quali: Piani comunali (Piani di Governo del Territorio dei Comuni interessati dal Consorzio), Studio Reticolo idrico minore, Piani di utilizzazione agronomica (PUA), ecc. A riguardo, si invita a dedicare particolare attenzione a questo tema, valutando altresì lo sviluppo di indicazioni/linee guida che possano costituire un riferimento per la pianificazione comunale.</p> <p>b) verificare quanto disposto dai Piani comprensoriali di bonifica, di irrigazione e di tutela del territorio rurale predisposti da Consorzi contermini.</p> <p>c) prestare attenzione all'aspetto qualitativo dei corpi idrici interessati al fine di concorrere ad un miglioramento degli stessi anche attraverso la progettazione di opere strutturali che non vadano ad abbassare in maniera significativa il livello di funzionalità fluviale.</p> <p>d) integrare nel monitoraggio indicatori atti a verificare l'effettiva attuazione delle misure di mitigazione e compensazione individuate nel Rapporto ambientale e a valutarne l'efficacia mitigativa e compensativa nonché predisporre rapporti di monitoraggio che contengano, oltre al rilevamento degli indicatori, la verifica della coerenza di quanto attuato con gli obiettivi posti alla base del Piano e con le analisi e le valutazioni contenute nel Rapporto ambientale, nonché opportuni approfondimenti in merito al grado di perseguimento degli obiettivi posti alla base del Piano e in relazione a eventuali effetti sull'ambiente derivanti dall'attuazione del Piano non valutati all'interno del Rapporto</p>	<p>Si prende atto del parere.</p> <p>Per quanto concerne le osservazioni e le richieste di approfondimento indicate ai punti a), b), c), d), f), g), i) esse verranno prese in considerazione in sede di attuazione dei singoli interventi, ad un livello di progettazione maggiormente avanzato e utile ad effettuare le verifiche suggerite (ciò vale anche per quelli interventi oggi relativi a studi e progetti pilota). Le risultanze saranno presentate all'interno del monitoraggio del Piano e delle sue ricadute ambientali, ad opera dell'Ufficio di Piano, con cadenza annuale, come già indicato nel Rapporto Ambientale. In particolare, per quanto concerne il monitoraggio ambientale, strettamente correlato al monitoraggio di piano, come già evidenziato nel RA, esso consentirà di:</p> <ul style="list-style-type: none">• descrivere l'evoluzione del contesto ambientale e territoriale di riferimento anche con riferimento ad esempio alle attuazioni/previsioni dei PGT o dei consorzi contermini;• controllare l'attuazione delle azioni di piano e delle misure di mitigazione e compensazione individuate (compresi gli interventi volti ad incrementare il capitale conoscitivo o a implementare fasce tampone, aumentare la biodiversità, e eliminare il rischio di banalizzazione degli habitat e di cementificazione);• effettuare il controllo degli impatti significativi sull'ambiente mediante la misurazione della variazione del contesto imputabile alle azioni di Piano (indicatori di contributo). <p>Con particolare riferimento al possibile sviluppo di linee guida che possano costituire indicazioni per la pianificazione comunale, pur concordando sull'utilità di tale documento, si ritiene utile traferire tale sollecitazione al livello regionale provando ad aprire un tavolo di confronto/lavoro tra i diversi consorzi di bonifica al fine di giungere ad un documento condiviso.</p> <p>Con riferimento al tema degli scenari alternativi (punto e), è stata argomentata nel</p>
--	---	---



	<p>ambientale</p> <p>e) motivare la scelta di non contemplare scenari alternativi al piano in maniera più articolata</p> <p>f) gli studi e i progetti pilota dovranno garantire una sostenibilità ambientale del progetto stesso sia in fase di realizzazione che di esercizio</p> <p>g) approfondire il quadro delle componenti naturali (flora, fauna, vegetazione) che caratterizzano tutte le aree naturali, le aree protette e i Siti Natura 2000 presenti nel territorio Consortile e i relativi impatti su di esse</p> <p>h) integrare lo Studio di incidenza con indicazione delle specie faunistiche e floristiche presenti nel territorio</p> <p>i) considerazioni in merito ad interventi specifici che possono avere effetti sulla componente naturalistica (flora, fauna, reti ecologiche). In particolare, si citano gli interventi IRR_05 e IRR_06 che potrebbero aggravare la situazione di criticità idraulica già presente.</p>	<p>Rapporto Ambientale l'impossibilità e inopportunità di utilizzare come scenario alternativo lo scenario tendenziale come viene solitamente fatto, poiché troppo datato. La scelta viceversa di utilizzare uno scenario di minima del Piano (attuazione degli interventi con budget certo) e uno scenario di massima del Piano (attuazione di tutti gli interventi contenuti nel Piano) permette una valutazione complessiva del piano e al contempo un affondo sugli interventi che si ritengono di certa attuazione nel decennio di validità del piano stesso.</p> <p>Con riferimento alle integrazioni allo Studio di incidenza (punto h), si rimanda ad una fase successiva all'adozione del Piano, quando verrà avviata la procedura di Valutazione di incidenza vera e propria.</p> <p>Con riferimento alla situazione di criticità idraulica che le azioni IRR_05 e IRR_06 potrebbero aggravare (punto i), oltre a quanto già detto in merito alle considerazioni che verranno fatto in sede di progetto e alla funzione dell'Ufficio di Piano di monitoraggio e controllo degli effettivi impatti delle azioni di Piano realizzate, si evidenzia come il contributo aggiuntivo di portata non infiltrata in seguito agli interventi di impermeabilizzazione rispettivamente sul canale Pietro Vacchelli e sul Naviglio Grande Pallavicino, sia trascurabile rispetto alla capacità di smaltimento degli scolmatori già in essere (Scolmatore di Genivolta) e in fase di realizzazione e di progetto. Questo a ulteriore garanzia dei territori a valle rispetto ai tratti oggetto della realizzazione dei rivestimenti.</p>
--	---	---



<p>COLDIRETTI CREMONA Prot. n. 3578 05.06.2018</p>	<p>Chiede che le opere di bonifica vengano prioritariamente poste in atto in quei territori di nuova contribuenza al fine di sollecitarli sull'importanza del Piano.</p> <p>Chiede inoltre mirati progetti di ammodernamento della rete di irrigazione e una sempre maggiore cooperazione. Fornisce infine alcune osservazioni puntuali al Piano:</p> <ul style="list-style-type: none">• inserire un paragrafo dedicato alle norme prescrittive per la pianificazione subordinata• migliore descrizione delle derivazioni superficiali del consorzio• maggiore rilievo al DMV e al DE• chiarimenti riguardo la frammentazione degli Enti Irrigui• chiarire meglio il passaggio sulla riduzione delle portate derivate dal Naviglio della città di Cremona	<ul style="list-style-type: none">• Le opere di bonifica vengono primariamente messe in atto secondo i criteri di priorità espressi nello specifico paragrafo del Piano.• Non è possibile recepire l'osservazione riguardo l'inserimento di norme prescrittive per la pianificazione subordinata, si rimanda a successive valutazioni con gli Enti preposti• La portata derivata superficialmente pari a 142 m³/s deriva dai dati forniti dal Catasto delle Utenze Irrigue nel comprensorio. Il valore ricavato dallo studio del 1980 pari a circa 170 m³/s è coerente con quanto riportato nel capitolo 2.1.3, in cui si indica una dotazione complessiva nel comprensorio pari a circa 180 m³/s (fonte dati: ISIL). La differenza tra la dotazione complessiva e i prelievi superficiali è colmata in parte dalle cosiddette 'Acque Nuove' in capo al Consorzio dell'Adda e al Consorzio dell'Oglio, e in misura difficilmente quantificabile dal contributo dei prelievi sotterranei, dei fontanili, oltre ai coli irrigui rimessi in rete consortile.• In riferimento alla questione DMV e DE è stato inserito un paragrafo dedicato nel Piano• Spesso il legame "acqua-mappale" non è conosciuto, in particolare nei casi afferenti a Grandi Derivazioni. Spesso è noto il comprensorio irrigato e la relativa dotazione a scala "comprensoriale" mentre non lo è a scala comiziale (ovvero delle singole subderivazioni). Sovente sono diffuse vecchie pratiche di ripartizione delle acque tra utenti che esulano dagli effettivi fabbisogni irrigui• L'ex-Consorzio Dugali ha ottenuto una disponibilità di Concessione ulteriore dal Fiume Po che, tramite la rete adduttrice recentemente realizzata (es. Diramatore di Pieve San Giacomo), può eventualmente integrare parte della rete distributrice della cosiddetta "Antica Irrigazione", attualmente alimentata dal Naviglio della città di Cremona, in quei tratti distanti dal punto di derivazione che dovessero presentare carenze idriche.
--	--	--



Consorzio di Bonifica Dugali - Naviglio - Adda Serio

		<p>Non è quindi da intendersi come riduzione della portata derivata ma, eventualmente, come integrazione in caso di criticità determinata da una ridotta disponibilità della stessa portata derivata che, in alcuni momenti della stagione irrigua, può essere stimata fino al 30%. Pertanto la frase "...il Consorzio Dugali ha ottenuto una disponibilità di concessione ulteriore da Fiume Po ed è chiamato a ridurre le portate derivate dal Naviglio della città di Cremona del 30% rispetto alla fornitura" è stata corretta in "...il Consorzio Dugali ha ottenuto una disponibilità di concessione ulteriore da Fiume Po che consentirà, in caso di criticità riscontrabili sulla rete di Antica Irrigazione, per determinate aree, di fornire un apporto integrativo di acqua ai canali, qualora se ne ravvisasse la necessità".</p>
<p>ATS VAL PADANA Prot. n. 2933 10.05.2018</p>	<p>Chiede di tenere in considerazione la moria della fauna ittica nel caso di prosciugamento dei canali irrigui nel periodo invernale e la gestione degli scarichi di acque reflue nei canali in caso di episodi temporaleschi di forte entità.</p>	<p>Si prende atto del parere. I suggerimenti e le attenzioni indicati verranno presi in considerazione in sede di monitoraggio di Piano.</p>
<p>ATS BG Prot. n. 2253 18.04.2018</p>	<p>Si condividono orientamenti del Piano e valutazioni.</p>	<p>Si prende atto del parere.</p>
<p>ATO LO Prot. n. 2913 10.05.2018</p>	<p>Non si evidenziano rilievi e si coglie l'occasione per invitare, in occasione della successiva pianificazione e realizzazione di opere ricadenti nel territorio lodigiano che interessino scarichi riconducibili ad infrastrutture gestite da SAL srl, ad un coordinamento preventivo con lo scrivente Ufficio e con la Società stessa.</p>	<p>Si prende atto del parere e si provvederà a mantenere aggiornato l'Ente.</p>



<p>ATO BG Prot. n. 2915 10.05.2018</p>	<p>Si ritengono di fondamentale importanza gli interventi previsti di sistemazione idraulica e miglioramento dell'efficienza idraulica al fine di evitare il fenomeno delle acque parassite in ingresso nella rete fognaria, rispetto ai quali si chiede di essere aggiornati nel tempo.</p> <p>Si informa inoltre che in data 14.07.2016 è stato approvato il disciplinare tecnico, parte integrante della Convenzione per la regolazione dei rapporti tra l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo e la società Uniacque S.p.A. affidataria della gestione delle reti e dell'erogazione dei servizi idrici in forma di S.I.I..</p> <p>Vista la similarità degli obiettivi, per quanto di competenza di ciascun ente, si auspica una collaborazione volta alla risoluzione delle problematiche individuate dai rispettivi Piani, oltre a poter disporre di tutte le informazioni necessarie volte a definire la programmazione degli interventi sulle infrastrutture del S.I.I. che si interfacciano con il sistema di bonifica.</p>	<p>Si prende atto del parere e si provvederà a mantenere aggiornato l'Ente.</p>
<p>COMUNE DI TORLINO VIMERCATI Prot. n. 3421 29.05.2018</p>	<p>Chiede la pulizia dell'alveo roggia Acquarossa e il consolidamento statico della ripa</p>	<p>La pulizia dell'alveo è compresa tra gli interventi di manutenzione ordinaria gestiti e programmati dal Consorzio.</p> <p>Il Consorzio ha già predisposto una azione di Piano che prevede il rinforzo di argini pericolanti in diversi tratti delle rogge Alchina e Acquarossa (IRR_17). In fase di realizzazione degli interventi il suggerimento fornito verrà tenuto in considerazione nella valutazione dei tratti maggiormente ammalorati.</p>



Consorzio di Bonifica Dugali - Naviglio - Adda Serio

<p>COMUNE DI OFFANENGO Prot. n. 3577 05.06.2018</p>	<p>Invita il Consorzio a prevedere, la realizzazione di percorsi pedociclabili, a completamento di aree non ancora coperte dalla fruizione lenta. In particolare, suggerisce la creazione di un percorso opportunamente segnalato che attraversi i paesaggi dell'irrigazione e della bonifica cremasca lungo tutto il corso del Serio Morto e del relativo scaricatore.</p> <p>Inoltre, si richiede di inglobare nella pianificazione dei percorsi, il Comune di Offanengo.</p>	<p>Si prende atto della comunicazione.</p> <p>I suggerimenti indicati verranno presi in considerazione per valutare l'utilizzo promiscuo (sia consortile che ricreativo) delle pertinenze idrauliche del Serio Morto e del relativo scaricatore, nel rispetto della normativa di Polizia Idraulica in occasione del monitoraggio di Piano.</p>
<p>COMUNE DI PIEVE D'OLMI Prot. n. 3503 31.05.2018</p>	<p>Chiede che il Consorzio provveda periodicamente alla pulizia e manutenzione dei reticoli Bardella, Bardella 2 e Le Vigne, attualmente di competenza comunale.</p>	<p>Il Consorzio provvederà a contattare il Comune di Pieve d'Olmi per stipulare un'apposita convenzione per gestione del Reticolo Idrico Minore.</p>



<p>COMUNE DI SONCINO Prot. n. 3585 05.06.2018</p>	<p>Chiede una profonda revisione del Piano di Bonifica privilegiando interventi mirati e sostenibili anche finanziariamente dal Consorzio. Si esprimono in modo dettagliato le motivazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none">• La recente DGRL 7581/2017 ha modificato il reticolo di competenza del Consorzio Dugas, aggiungendo la rete di colatori della città di Cremona. Tale modifica, già recepita dalla cartografia del Piano Comprensoriale, dà ragione dell'intervento di sistemazione dei colatori della città di Cremona (BON_07). Ai sensi del comma 1 dell'art.90 della L.R. 31/2008 e ss.mm.ii., è prevista una revisione del Piano di Classifica a seguito dell'approvazione del Piano Comprensoriale.• Il piano comprensoriale costituisce uno strumento di programmazione di tutte le azioni di bonifica e irrigazione nell'ambito del comprensorio consortile. In tal senso, il Consorzio ha inteso inserire nel piano azioni relative a canali irrigui gestiti da consorzi privati.• La roggia Bina è stata rimossa dal reticolo consortile.• L'azione GEN_05 prevede lo sviluppo di un patrimonio progettuale consortile per aumentare le possibilità di ricevere finanziamenti esterni per la realizzazione delle opere. È noto infatti che gran parte dei finanziamenti relativi ad opere pubbliche di bonifica e irrigazione è subordinata alla disponibilità di progetti c.d. "cantierabili". Il valore di tale attività di progettazione è stato stimato in ragione del 5% delle opere da progettare. Ciò non implica che essa venga svolta da consulenti esterni: si prevede anzi che siano i tecnici consortili a redigere i progetti, in assenza di alcun finanziamento esterno. Il valore dell'attività di progettazione è generato dall'attività di personale interno ed è quindi ascritto al budget interno consortile. L'azione inoltre si articolerà uniformemente nei 10 anni di esecuzione del Piano, in modo da garantire una spesa costante nel tempo (non nei soli primi due anni). La spesa sostenuta inoltre è coerente con quanto previsto similmente da altri Consorzi di bonifica all'interno dei propri strumenti pianificatori.
---	---	---



		<ul style="list-style-type: none">• Al termine di ogni anno di attuazione del Piano non è prevista alcuna revisione del Piano Comprensoriale, ma un monitoraggio dell'esecuzione di Piano e del mutamento del contesto territoriale.• Le aree omogenee riportate nel Piano Comprensoriale sono quelle definite nel Piano di Classifica vigente, salvo l'aggiornamento relativo ai territori della città di Cremona, alla luce della recente acquisizione dei colatori della città di Cremona da parte del Consorzio Dunas (DGRL 7581/2017). Tale aggiornamento sarà oggetto di analisi e approvazione nell'ambito della revisione del Piano di Classifica prevista dalla normativa regionale.• Le tavole 16A, 16B e 16C del Piano Comprensoriale di Bonifica riportano il perimetro di contribuzione consortile secondo quanto definito dal piano vigente. Coerentemente con quanto indicato nel piano di classifica, tale perimetro non corrisponde all'intero comprensorio consortile e include aree o interi bacini che oggi sono caratterizzati da indice di servizio nullo e nei quali pertanto non vi è obbligo di contribuzione. Ai fini della precisa indicazione dei benefici di bonifica e irrigazione fa in ogni caso fede il documento del Piano di Classifica vigente.• Il territorio del Soncinese risulta interamente compreso nel comprensorio consortile ai sensi della DGR 8 febbraio 2012, n. 2994. La cartografia di Piano comprensoriale è esaustiva per il solo reticolo consortile e pertanto i punti di recapito a cui si fa riferimento nell'osservazione non sono stati cartografati. Per qualsiasi ulteriore considerazione in merito al beneficio di bonifica fa fede quanto riportato nel Piano di Classifica.
COMUNE DI VAILATE Prot. n. 3690 08.06.2018	Aderisce al parere presentato dal Comune di Soncino e ne condivide le osservazioni.	Si prende atto del parere.



Consorzio di Bonifica Dugali - Naviglio - Adda Serio

ROGGIA CASTAGNOLA Prot. n. 3508 31.05.2018	Segnalazione pericolo di piena e inquinamento persistente	Si prende atto della segnalazione. Verrà valutato l'entità del rischio ed eventuali opere di mitigazione in fase di monitoraggio di Piano. Si provvederà al coinvolgimento delle autorità preposte al fine di eliminare la criticità.
COMUNE DI RICENGO Prot. n. 3700 08.06.2018	Aderisce al parere presentato dal Comune di Soncino e ne condivide le osservazioni.	Si prende atto del parere.
COMUNE DI BARBATA Prot. n. 3714 11.06.2018	Aderisce al parere presentato dal Comune di Soncino e ne condivide le osservazioni.	Si prende atto del parere.
COMUNE DI SALVIOLA Prot. n. 3715 11.06.2018	Aderisce al parere presentato dal Comune di Soncino e ne condivide le osservazioni.	Si prende atto del parere.
COMUNE DI SERGNANO Prot. n. 3716 11.06.2018	Aderisce al parere presentato dal Comune di Soncino e ne condivide le osservazioni.	Si prende atto del parere.
UNIACQUE BG Prot. n. 3576 05.06.2018	Si forniscono alcune considerazioni e osservazioni/prescrizioni, alle quali ottemperare per la salvaguardia dei manufatti, sia interrati che di superficie, in merito alle reti da noi gestite ed eventualmente interferenti con gli interventi del Piano.	Si prende atto del parere. I suggerimenti e le attenzioni indicati verranno presi in considerazione in sede di attuazione dei singoli interventi e all'interno del monitoraggio del Piano e delle sue ricadute ambientali, ad opera dell'Ufficio di Piano.
SNAM Prot. n. 2869 09.05.2018	Si rileva l'interferenza di alcuni interventi di Piano con alcuni metanodotti Snam Rete Gas presenti sul territorio. In sede di attuazione del Piano dovrà essere fornita adeguata documentazione progettuale che viene indicata nel parere.	Si prende atto della comunicazione.
PARCO REGIONALE OGLIO SUD Prot. n. 2203 16.04.2018	Esprime parere favorevole alla VAS richiamando l'attenzione sulla opportunità di seguire le indicazioni contenute nell'allegato 4 al Rapporto Ambientale e nella normativa del PTC del Parco e piano di settore "Riqualificazione Ambienti Naturali".	Si prende atto del parere. Per la manutenzione ordinaria degli alvei si rimanda alle nostre note prot. n.0004510 del 17.07.2017 e n. 0000180 del 10.01.2018



<p>AMMINISTRAZIONE DEL NAVIGLIO DELLA CITTÀ DI CREMONA Prot. n. 3158 18.05.2018</p>	<p>Chiede di meglio chiarire il passaggio del Piano che evidenzia la necessità di ridurre le portate derivate dal Naviglio della città di Cremona del 30% rispetto alla fornitura. Si forniscono inoltre precisazioni sulle portate concesse al Naviglio della città di Cremona. Si forniscono una serie di precisazioni puntuali e si chiede di includere nel piano l'intervento di realizzazione di un nuovo scolmatore per lo scarico delle acque del fosso bergamasco nel Torrente Zerra, benché fuori comprensorio.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Il Consorzio ha ottenuto una disponibilità di Concessione ulteriore dal Fiume Po che, tramite la rete adduttrice recentemente realizzata (es. Diramatore di Pieve San Giacomo), può eventualmente integrare parte della rete distributrice della cosiddetta "Antica Irrigazione", attualmente alimentata dal Naviglio della città di Cremona, in quei tratti distanti dal punto di derivazione che dovessero presentare carenze idriche. Non è quindi da intendersi come riduzione della portata derivata ma, eventualmente, come integrazione in caso di criticità determinata da una ridotta disponibilità della stessa portata derivata che, in alcuni momenti della stagione irrigua, può essere stimata fino al 30%. Pertanto la frase "...il Consorzio Dugali ha ottenuto una disponibilità di concessione ulteriore da Fiume Po ed è chiamato a ridurre le portate derivate dal Naviglio della città di Cremona del 30% rispetto alla fornitura" è stata corretta in "...il Consorzio Dugali ha ottenuto una disponibilità di concessione ulteriore da Fiume Po che consentirà, in caso di criticità riscontrabili sulla rete di Antica Irrigazione, in alcune aree, di fornire un apporto integrativo di acqua ai canali, qualora se ne ravvisasse la necessità".• Nel Piano Comprensoriale sono stati aggiornati i valori di portata concessa al Naviglio della Città di Cremona.• È stata specificata l'entità dei riutilizzi nella rete del Naviglio della Città di Cremona.• A pag. 155 verrà eliminata la parola "surplus" dalla frase "Queste acque immesse nella rete irrigua, sono acque derivanti dalla bonifica del territorio, pertanto sono acque di surplus, generate da eventi meteorici intensi o legate ad altri eventi quali l'irrigazione dei terreni posti a monte del bacino afferente alla rete irrigua in esame• È stata modificata la portata di progetto dello Scaricatore di Genivolta in 40 m³/s nella relazione generale e negli schemi di bonifica allegati al Piano.
---	--	--



		<ul style="list-style-type: none">• A pag. 156, la frase “L’acqua così reimpressa contribuisce alla dotazione irrigua che il sistema va a dispensare nel proprio bacino” viene sostituita da “L’acqua così reimpressa può essere riutilizzata a valle nell’ambito dell’irrigazione indiretta”• Si valuterà insieme al Consorzio di Bonifica Media Pianura Bergamasca l’eventuale inserimento dell’azione in occasione del monitoraggio di Piano.
--	--	---



<p>ROGGIA COMUNA DI SONCINO E VILLACAMPAGNA Prot. n. 2982 11.05.2018 Prot. n. 3579 05.06.2018</p>	<p>Chiede una profonda revisione del Piano di Bonifica privilegiando interventi mirati e sostenibili anche finanziariamente dal Consorzio. Si esprimono in modo dettagliato le motivazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none">• La recente DGRL 7581/2017 ha modificato il reticolo di competenza del Consorzio Dugas, aggiungendo la rete di colatori della città di Cremona. Tale modifica, già recepita dalla cartografia del Piano Comprensoriale, dà ragione dell'intervento di sistemazione dei colatori della città di Cremona (BON_07). Ai sensi del comma 1 dell'art.90 della L.R. 31/2008 e ss.mm.ii., è prevista una revisione del Piano di Classifica a seguito dell'approvazione del Piano Comprensoriale.• Il piano comprensoriale costituisce uno strumento di programmazione di tutte le azioni di bonifica e irrigazione nell'ambito del comprensorio consortile. In tal senso, il Consorzio ha inteso inserire nel piano azioni relative a canali irrigui gestiti da consorzi privati.• La roggia Bina è stata rimossa dal reticolo consortile.• L'azione GEN_05 prevede lo sviluppo di un patrimonio progettuale consortile per aumentare le possibilità di ricevere finanziamenti esterni per la realizzazione delle opere. È noto infatti che gran parte dei finanziamenti relativi ad opere pubbliche di bonifica e irrigazione è subordinata alla disponibilità di progetti c.d. "cantierabili". Il valore di tale attività di progettazione è stato stimato in ragione del 5% delle opere da progettare. Ciò non implica che essa venga svolta da consulenti esterni: si prevede anzi che siano i tecnici consortili a redigere i progetti, in assenza di alcun finanziamento esterno. Il valore dell'attività di progettazione è generato dall'attività di personale interno ed è quindi ascritto al budget interno consortile. L'azione inoltre si articolerà uniformemente nei 10 anni di esecuzione del Piano, in modo da garantire una spesa costante nel tempo (non nei soli primi due anni). La spesa sostenuta inoltre è coerente con quanto previsto similmente da altri Consorzi di bonifica all'interno dei propri strumenti pianificatori.
---	---	---



		<ul style="list-style-type: none">• Al termine di ogni anno di attuazione del Piano non è prevista alcuna revisione del Piano Comprensoriale, ma un monitoraggio dell'esecuzione di Piano e del mutamento del contesto territoriale.• Le aree omogenee riportate nel Piano Comprensoriale sono quelle definite nel Piano di Classifica vigente, salvo l'aggiornamento relativo ai territori della città di Cremona, alla luce della recente acquisizione dei colatori della città di Cremona da parte del Consorzio Dunas (DGRL 7581/2017). Tale aggiornamento sarà oggetto di analisi e approvazione nell'ambito della revisione del Piano di Classifica prevista dalla normativa regionale.• Le tavole 16A, 16B e 16C del Piano Comprensoriale di Bonifica riportano il perimetro di contribuenza consortile secondo quanto definito dal piano vigente. Coerentemente con quanto indicato nel piano di classifica, tale perimetro non corrisponde all'intero comprensorio consortile e include aree o interi bacini che oggi sono caratterizzati da indice di servizio nullo e nei quali pertanto non vi è obbligo di contribuenza. Ai fini della precisa indicazione dei benefici di bonifica e irrigazione fa in ogni caso fede il documento del Piano di Classifica vigente.• Il territorio del Soncinese risulta interamente compreso nel comprensorio consortile ai sensi della DGR 8 febbraio 2012, n. 2994. La cartografia di Piano comprensoriale è esaustiva per il solo reticolo consortile e pertanto i punti di recapito a cui si fa riferimento nell'osservazione non sono stati cartografati. Per qualsiasi ulteriore considerazione in merito al beneficio di bonifica fa fede quanto riportato nel Piano di Classifica.
--	--	--



<p>ROGGIA MAGIA Prot. n. 3165 18.05.2018</p>	<p>Si evidenzia che il piano afferma a pag. 169 che il diramatore denominato Pieve S. Giacomo alimenta la roggia Magia. Si precisa che l'alimentazione della roggia Magia è fornita con acque del Consorzio Irrigazioni.</p> <p>Nel contempo si comunica che all'epoca della formazione del diramatore di Pieve S. Giacomo il Consorzio Dugali ha eseguito, senza contattare la roggia Magia, quindi senza averne autorizzazione, una luce di scarico in Magia delle acque del Diramatore; è opportuno regolarizzare il fatto.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Nel Piano è stata corretta l'alimentazione della roggia Magia, specificando che avviene tramite acque del Consorzio Irrigazioni Cremonesi.• Quanto si afferma a pag 169 "Il Diramatore alimenta in sponda destra, direttamente e a gravità, i comizi irrigui Tiglia Botta (634), Ciriello (431), Melia, Contina Fontana Schizzi (640), Alia Delmoncina Schizza (612), Delmoncello ramo Alto (635), Delmoncello ramo Basso (636), Magia" deve essere sostituita con "Il Diramatore può impinguare in sponda destra, direttamente e a gravità i comizi irrigui Tiglia Botta (634), Ciriello (431), Melia, Contina Fontana Schizzi (640), Alia Delmoncina Schizza (612), Delmoncello ramo Alto (635), Delmoncello ramo Basso (636) e Magia".• Il manufatto realizzato in sponda sinistra della Roggia Magia non ha assolutamente funzioni di scarico, bensì di esclusiva possibile alimentazione. Il recettore finale è il Cavo Nuovo Delmona.
--	--	---



Consorzio di Bonifica Dugali - Naviglio - Adda Serio

<p>CONSORZIO DI IRRIGAZIONI CREMONESI Prot. n. 2914 10.05.2018</p>	<p>Fornisce alcune osservazioni puntuali al Piano:</p> <ul style="list-style-type: none">• inserire un paragrafo dedicato alle norme prescrittive per la pianificazione subordinata• specificare meglio la trattazione dei rifiuti presenti nell'alveo dei corsi d'acqua• migliore descrizione delle derivazioni superficiali del consorzio• maggiore rilievo al DMV e al DE• esplicitare il problema delle "acque parassite" drenate dalle pubbliche fognature• chiarimenti riguardo la frammentazione degli Enti Irrigui.	<ul style="list-style-type: none">• Non è possibile recepire l'osservazione riguardo l'inserimento di norme prescrittive per la pianificazione subordinata, si rimanda a successive valutazioni con gli Enti preposti• Il paragrafo dedicato alla trattazione delle acque parassite presenti nell'alveo dei corsi d'acqua è stato inserito nel Piano.• La portata derivata superficialmente pari a 142 m³/s deriva dai dati forniti dal Catasto delle Utenze Irrigue nel comprensorio. Il valore ricavato dallo studio del 1980 pari a circa 170 m³/s è coerente con quanto riportato nel capitolo 2.1.3, in cui si indica una dotazione complessiva nel comprensorio pari a circa 180 m³/s (fonte dati: ISIL). La differenza tra la dotazione complessiva e i prelievi superficiali è colmata in parte dalle cosiddette 'Acque Nuove' in capo al Consorzio dell'Adda e al Consorzio dell'Oglio, e in misura difficilmente quantificabile dal contributo dei prelievi sotterranei, dei fontanili, oltre ai coli irrigui rimessi in rete consortile.• In merito alla problematica dei rifiuti in alveo è stato inserito paragrafo nel Piano• In riferimento alla questione DMV e DE è stato inserito un paragrafo dedicato nel Piano• Spesso il legame "acqua-mappale" non è conosciuto, in particolare nei casi afferenti a Grandi Derivazioni. Spesso è noto il comprensorio irrigato e la relativa dotazione a scala "comprensoriale" mentre non lo è a scala comiziale (ovvero delle singole subderivazioni). Sovente sono diffuse vecchie pratiche di ripartizione delle acque tra utenti che esulano dagli effettivi fabbisogni irrigui
<p>CONSORZIO DI IRRIGAZIONE LIVELLI E USSERUOLE Prot. n. 3582 05.06.2018</p>	<p>Chiede la costruzione di un nuovo pozzo.</p>	<p>Verrà valutata l'eventuale realizzazione in fase di monitoraggio di Piano.</p>



Consorzio di Bonifica Dugali - Naviglio - Adda Serio

CONSORZIO IRRIGUO DOSSI Prot. n. 3587 05.06.2018	Segnala la realizzazione di opere di adeguamento o finalizzate ad una più efficace e regolare derivazione e distribuzione delle acque irrigue (es. ammodernamento ed estensione attuale rete irrigua)	Azione inserita nel Piano.
COMITATO DELL'ASSOCIAZIONE "LE VILLETTE DELLA FERRIERA" Prot. n. 3492 31.05.2018	Chiede un intervento tempestivo per la messa in sicurezza della roggia Taglio di Senna e della roggia Canaletto con la rimozione dei detriti presenti.	L'intervento proposto, attualmente, non pare idraulicamente giustificabile. Un eventuale valutazione dell'intervento verrà effettuata in fase di monitoraggio di Piano.
LIBERA ASSOCIAZIONE AGRICOLTORI CREMONESI Prot. n. 3638 07.06.2018	<ul style="list-style-type: none">• Chiede che vengano meglio evidenziate le criticità derivanti dal DMV e dal DE sull'irrigazione e sulla sopravvivenza dei fontanili e dei colatori.• Si segnala inoltre la necessità di trattare l'emergenza "Nutrie".• Viene segnalata la necessità di intervento per rifare le reti afferenti al Diramatore Isola e al Diramatore Torre.	<ul style="list-style-type: none">• In riferimento alla questione DMV e DE è stato inserito un paragrafo dedicato nel Piano• Pur essendo tra i principali danneggiati dall'azione delle nutrie, l'attuale assetto normativo non ci consente di agire diversamente dal realizzare rinforzi e ripristini spondali. Molte azioni di Piano concorrono proprio a mitigare l'azione dei roditori. Il Consorzio è comunque disponibile ad affrontare il problema in sinergia con gli Enti presenti sul territorio e competenti in materia ed a realizzare quegli interventi per mitigare l'azione delle nutrie.• Inserita azione nel Piano per il rifacimento delle reti Diramatore Isola e Torre



<p>SIG. CANGINI E COMITATO BASTADUNAS</p> <p>PROT. 3584 05.06.2018</p>	<p>Chiede la sospensione della procedura e una revisione congiunta del piano partecipata con tutti i portatori di interesse.</p> <p>Segnala inoltre le seguenti osservazioni specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none">• Illegittimità dell'installazione di un misuratore di portata nella roggia Bina;• Superflua la stazione meteorologica proposta a Fontanelle, vista l'esistente rete ARPA;• Erronea indicazione dei canali del Consorzio Irrigazioni Cremonesi e del Naviglio Civico della città di Cremona nella cartografia delle tavole di bonifica.	<ul style="list-style-type: none">• Il Piano pubblicato è il risultato di un processo partecipativo che si è concretizzato in tre distinti momenti di apertura al recepimento di osservazioni da parte di tutti i portatori di interesse per segnalare le criticità nel comprensorio e/o proporre interventi da realizzare nei 10 anni di attuazione del Piano:<ul style="list-style-type: none">○ Prima conferenza di VAS (04/10/2016);○ Tavoli tecnici del 10/11/2016;○ Seconda conferenza di VAS (09/05/2018).• E' stato eliminato il misuratore sulla roggia Bina• L'installazione di misuratori di diverse grandezze idrologiche e idrauliche nel comprensorio verrà evidentemente integrata coi sistemi ARPA, e la sua stessa individuazione avverrà insieme agli Enti presenti sul territorio con proprie stazioni, quali, oltre ad ARPA, i gestori SII• La rappresentazione della rete irrigua navigliare nella cartografia tematica della bonifica è dovuta alla presenza di un'area allagabile individuata nell'ambito del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, redatto nel 2015 dall'Autorità di Bacino del fiume Po, che potrebbe svilupparsi a partire dal Naviglio della Città di Cremona.
<p>OPRANDI Prot. n. 3442 30.05.2018</p>	<p>Segnala un altro rischio di piena nei periodi di forti ed intense piogge.</p>	<p>Verrà valutato l'entità del rischio ed eventuali opere di mitigazione in fase di monitoraggio di Piano</p>
<p>AVV. MARTELLI Prot. n. 3590 05.06.2018</p>	<p>Segnala un episodio di allagamento in via Tomella a Credera Rubbiano. Chiede di coordinarsi con Padana Acque che dovrebbe a breve realizzare le fognature per porre rimedio alla criticità.</p>	<p>Verrà valutato l'entità del rischio ed eventuali opere di mitigazione in fase di monitoraggio di Piano</p>



Consorzio di Bonifica Dugali - Naviglio - Adda Serio

<p>DOTT. AGR. CABINI Prot. n. 3581 05.06.2018</p>	<p>Invita il Consorzio a prevedere, la realizzazione di percorsi pedociclabili, a completamento di aree non ancora coperte dalla fruizione lenta. In particolare, suggerisce la creazione di un percorso opportunamente segnalato che attraversi i paesaggi dell'irrigazione e della bonifica cremasca lungo tutto il corso del Serio Morto e del relativo scaricatore.</p> <p>Inoltre si richiede di inglobare nella pianificazione dei percorsi, il Comune di Offanengo.</p>	<p>Si prende atto della comunicazione.</p> <p>I suggerimenti indicati verranno presi in considerazione per valutare l'utilizzo promiscuo (sia consortile che ricreativo) delle pertinenze idrauliche del Serio Morto e del relativo scaricatore, nel rispetto della normativa di Polizia Idraulica in occasione del primo monitoraggio di Piano.</p>
<p>COMUNE DI CUMIGNANO SUL NAVIGLIO Prot. n. 3748 12.06.2018</p>	<p>Aderisce al parere presentato dal Comune di Soncino e ne condivide le osservazioni.</p>	<p>Si prende atto del parere.</p>
<p>COMUNE DI PUMENENGO Prot. n. 3743 12.06.2018</p>	<p>Aderisce al parere presentato dal Comune di Soncino e ne condivide le osservazioni.</p>	<p>Si prende atto del parere.</p>
<p>COMUNE DI PIZZIGHETTONE Prot. n. 3742 12.06.2018</p>	<p>Aderisce al parere presentato dal Comune di Soncino e ne condivide le osservazioni.</p>	<p>Si prende atto del parere.</p>
<p>COMUNE DI CAMPAGNOLA CREMASCA Prot. n. 3772 13.06.2018</p>	<p>Aderisce al parere presentato dal Comune di Soncino e ne condivide le osservazioni.</p>	<p>Si prende atto del parere.</p>
<p>COMUNE DI TRIGOLO Prot. n. 3778 14.06.2018</p>	<p>Aderisce al parere presentato dal Comune di Soncino e ne condivide le osservazioni.</p>	<p>Si prende atto del parere.</p>
<p>COMUNE DI ROMANENGO Prot. n. 3802 14.06.2018</p>	<p>Aderisce al parere presentato dal Comune di Soncino e ne condivide le osservazioni.</p>	<p>Si prende atto del parere.</p>

Vi sono infine alcune osservazioni e pareri espressi in sede di conferenza ai quali si è data immediata risposta e per i quali si rimanda ai verbali delle conferenze allegati al parere motivato.

PRESO ATTO che, con riferimento alla richiesta di parere preventivo di Valutazione di incidenza si sono espressi i seguenti Enti (*Allegato 4*):



Consorzio di Bonifica Dugali - Naviglio - Adda Serio

- Parco Regionale Oglio Sud (parere pervenuto in data 16.04.2018 prot. n. 2205) - parere favorevole con prescrizioni;
- Provincia di Lodi (parere pervenuto in data 18.05.2018 prot. n. 3166) - parere favorevole con prescrizioni.

RILEVATO che, in rapporto alla programmazione e pianificazione esistente, la proposta di Piano comprensoriale di bonifica, di irrigazione e di tutela del territorio rurale del Consorzio di Bonifica DUNAS è stata adeguatamente valutata in sede di Rapporto Ambientale;

VALUTATI gli effetti prodotti dall'attuazione del suddetto Piano sull'ambiente;

VALUTATE le osservazioni pervenute ed il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta;

RITENUTO che, con riferimento alle modifiche derivanti dalle controdeduzioni alle osservazioni e ai pareri pervenuti, non si evidenzia un cambiamento sostanziale nelle valutazioni globali già effettuate in sede di Rapporto Ambientale;

VISTI i verbali della Conferenza di Valutazione per tutto quanto esposto;

ESPRIME

ai sensi dell'art. 10 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351, in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 **parere positivo** circa la compatibilità ambientale del Piano comprensoriale di bonifica, di irrigazione e di tutela del territorio rurale del Consorzio di Bonifica DUNAS, a condizione che si ottemperi alle prescrizioni ed indicazioni contenute nel Rapporto Ambientale e nelle osservazioni pervenute in sede di Conferenza di valutazione come controdedotte dal presente Parere Motivato;

DISPONE INOLTRE

- 1) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito internet del Consorzio e sul sito SIVAS regionale;
- 2) di trasmettere il presente parere ai soggetti competenti in materia ambientale, agli enti territorialmente interessati;

Allegati

- Allegato 1 – Elenco soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati e i soggetti del pubblico interessati all'iter decisionale
- Allegato 2 – Verbale conferenza di valutazione - seduta introduttiva e osservazioni pervenute
- Allegato 3 – Verbale conferenza di valutazione - seduta conclusiva e osservazioni pervenute
- Allegato 4 – Pareri preventivi in merito alla Valutazione di Incidenza
- Allegato 5 – Elenco degli errori materiali

Cremona, 27/06/2018



Autorità competente VAS
Dott. Ing. Paolo Mighelotti